

Generalità n° 675

Estratto del processo verbale della seduta del
19 marzo 2018

oggetto:

RETE FUNZIONALE ALLA GEODIVERSITÀ SUL TERRITORIO REGIONALE. COMUNICAZIONI.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Cristiano SHAURLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso quanto segue:

L'Assessore Vito presenta una comunicazione non iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto "Rete funzionale alla geodiversità sul territorio regionale".

L'Assessore Vito richiama la Raccomandazione REC (2004) "On conservation of the geological heritage and areas of special geological interest", adottata il 5 maggio 2004 dal Consiglio dei Ministri Europeo, che riconosce l'importante ruolo della protezione geologica e geomorfologica e sostiene la necessità di promuovere la conservazione e la gestione del patrimonio geologico, in particolare in aree di speciale interesse geologico.

Già con precedente generalità n. 1560/2015 "Valorizzazione e conservazione del patrimonio geologico e dei geositi attraverso la creazione dei geoparchi", l'importanza di tale valorizzazione geologica è stata riconosciuta e a tale fine, la LR 15/2016 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della geodiversità, del patrimonio geologico e speleologico e delle aree carsiche" permette il finanziamento di interventi per la promozione del patrimonio geologico regionale.

La valorizzazione della geodiversità è un obiettivo complesso da raggiungere, che non può prescindere da approfondimenti specialistici e progettualità costruite attorno all'analisi della geologia, della geomorfologia, del patrimonio geologico, che trovano uniformità di approccio per aree territoriali geomorfologicamente omogenee quali:

- Alpi Carniche e Prealpi Carniche settentrionali;
- Alpi Giulie settentrionali;
- Alpi Giulie meridionali e Prealpi Giulie;
- Prealpi Carniche meridionali;
- Pianura orientale;
- Pianura occidentale;
- Aree costiere e lagunari;
- Carso Classico.

Il Servizio geologico, competente in materia di geodiversità, ritiene quindi di proporre la creazione di una "Rete funzionale alla geodiversità", individuando un soggetto promotore per ogni area omogenea, al fine di dare atto agli adempimenti della LR 15/2016.

Si riconosce altresì l'importanza di un consenso da parte degli Enti locali che, per valorizzare il patrimonio geologico e la geodiversità del proprio territorio, possano riconoscere un soggetto promotore per ogni area geomorfologicamente omogenea attraverso accordi d'intesa tra le parti. Obiettivo di tali accordi è la condivisione di politiche per la protezione, l'accrescimento e lo sviluppo economico di cui sopra.

Con tali premesse, ed in merito alla divulgazione e valorizzazione della geodiversità, si riconosce altresì l'operato del Geoparco della Carnia nel settore delle Alpi Carniche e Prealpi Carniche settentrionali e del Parco Naturale delle Prealpi Giulie nel settore Alpi Giulie meridionali e Prealpi Giulie.

L'Assessore Vito propone quindi di istituire la Rete funzionale alla geodiversità sul territorio regionale, composta da un soggetto promotore per ogni

area geomorfologicamente omogenea, formalmente riconosciuto dagli Enti locali attraverso accordi d'intesa tra le parti, e propone inizialmente come soggetti promotori per la divulgazione e valorizzazione della geodiversità:

- la rete funzionale comprendente il Geoparco delle Alpi Carniche, ora presso l'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia, per il settore delle Alpi Carniche e Prealpi Carniche settentrionali;

- il Parco Naturale delle Prealpi Giulie per il settore Alpi Giulie meridionali e Prealpi Giulie

e come Centri Visite:

- il Centro Visite del Geoparco delle Alpi Carniche a Timau – Paluzza (UD);

- il Centro didattico naturalistico di Basovizza (TS) per il Geoparco del Carso.

Ulteriori soggetti saranno individuati per le altre aree omogenee.

Tali soggetti opereranno in sinergia con il Servizio geologico per l'attuazione di interventi per la promozione del patrimonio geologico regionale previsti dall'art. 18 della LR 15/2016, anche ai sensi dell'art. 51 della LR 14/2002, i cui costi saranno sostenuti dalle risorse finanziarie stanziare per tali finalità.

La Giunta prende atto.

Ravvisata l'urgenza, il presente verbale viene approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE